

Andria li 2 Maggio 1837

Pregatissimo Signore.

L' amico Villa mi ha mandato la lettera che V. M. gli ha scritta, in data del 15° scorso mese, e nella quale prega il nostro Comune amico di presentarsi per la prossima primavera del 1838. Mi dispiace infinitamente che il sig. Rocchi si sia dimenticato di farmi la sua commissione, quel che non può essere che non avrei mai mancato di rispondere, a tutte le prove di gentilezza che V. M. ha avuto la bontà di dimostrarmi. Vede dalla sua lettera che V. M. vorrebbe scrivermi per la prossima primavera a Vienna, e per questo oggetto dice a Villa, di mandarmi la mia parte. quest' ultimo mi ha scritto di rispondere io stesso alla sua gentilissima lettera e di mandarle la mia parte per Vienna, cioè la prossima primavera di 1838. Io incomincerò il 20 di Marzo, e terminerò al 5 di Luglio 1838.

Canton che tre volte alla settimana, e non
dovrei cantare non più di tre Opere. Desidero
avere la scelta del Tebuto. Le Opere
a voce prima donne la scelta della
parte loro mia. Sicché le mie condizioni
riguardo all'Onorario sono di $\frac{15}{m}$ Scandole
e una scelta assicurata di $\frac{10}{m}$ Scandole.
Spero che le mie pretensioni le potranno
convenire, e sarò ben fortunato se avrò
avuto il bene d'essere servito con
lei.

Come ho intrattato con Barbieri e che
sono impegnato fino alla fine di questo
mese, non posso accettare altro impegno
che fino alla fine di questo mese,
intanto le mando le mie pretensioni e
sabito che avrò risposta da V. Signori, mi
farò un dovere di scrivervi il risultato.
Spero che mi scriverete di un suo racconto,
e desidero ardentemente di avere il piacere
di combinare questa lettera con lei.

Le prego di non dimenticarmi presso alle
sue amabilissime lettere, come pure
presso alle carissime sue Stazze, e a
lei la riverisco distintamente e
mi dice con vera stima ed amicizia

Sue affezionate
parole

Virginia Steiner



P.S. Le mie famiglie le prego
di aggradire i suoi complimenti.

